

FOND.UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - EDUCATION

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 10 - 00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 97886240585 ñ Partita Iva 15258101003

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020**Nota integrativa, parte iniziale****Premessa**

Signori Amministratori, il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiuso al 31/12/2020 evidenzia un disavanzo di esercizio pari a 610.865 ü.

La Fondazione Università degli Studi Roma Tre - Education è stata costituita in data 1° aprile 2016 dall'Università degli Studi Roma Tre. La Fondazione non persegue scopo di lucro ed ha per oggetto la gestione, lo sviluppo e il potenziamento, nell'interesse dell'Università degli Studi Roma Tre, dei servizi tecnici, amministrativi e di supporto allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e sviluppo professionale, particolarmente in modalità e-learning, e la produzione di lavori editoriali - scientifici e didattici - in formato elettronico.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 15 settembre 2016.

Principi di redazione**Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto facendo propri i criteri di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si precisa che i valori sono espressi in unità di Euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un Euro intero, viene iscritta nel Patrimonio Netto e nel Conto Economico alle partite (proventi o oneri) straordinarie, senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile.

In un esercizio in cui le attività economiche sono state influenzate dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta nella prospettiva della continuazione dell'attività, in applicazione della deroga all'articolo 2423-bis, c.1, n.1, prevista dall'art. 38-quater della L. 77/2020, in quanto alla data del 31.12.2019, non tenendo conto degli eventi occorsi in data successiva alla chiusura dell'esercizio, sussisteva la continuità aziendale.

Criteri di valutazione applicati**Criteri di valutazione**

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole

poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I contributi, i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Informativa ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, si evidenzia che la Fondazione, nel corso dell'anno 2020, ha ricevuto dall'Università degli Studi Roma Tre l'importo di Euro 100.000 a titolo di riduzione del credito per il contributo deliberato nel corso dell'anno 2017.

Informazioni sui fatti di rilievo

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Roma Tre, nella seduta del 20/2/2020, ha deliberato il recupero al bilancio unico di Ateneo della quota di finanziamento residua sull'assegnazione complessiva di Euro 982.000 deliberata negli anni 2016 e 2017, al netto dei costi sostenuti nel quadriennio 2016-2019 dalla Fondazione e del contributo di finanziamento di Euro 140.000 riconosciuto per l'anno 2020.

Come già precisato, il contributo effettivamente percepito nel corso dell'anno 2020 è pari a Euro 100.000, e alla data di chiusura dell'esercizio 2020 resta un credito pari ad Euro 40.000.

L'importo oggetto di recupero risulta essere pari ad Euro 437.000. Tale importo è stato inserito tra gli oneri di gestione e sarà meglio descritto tra i costi della produzione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 42.700, si riferiscono a costi sostenuti per opere e pubblicazioni grafiche immateriali e per il rinnovo del sito internet, mentre le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 1.777, si riferiscono

all'acquisizione di macchine elettroniche d'ufficio e arredi.

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	73.200	2.728	75.928
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.860	447	16.307
Svalutazioni			
Valore di bilancio	57.340	2.281	59.621
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	14.640	504	15.144
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	-14.640	-504	-15.144
Valore di fine esercizio			
Costo	73.200	2.728	75.928
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.500	951	31.451
Svalutazioni			
Valore di bilancio	42.700	1.777	44.477

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

La voce "crediti tributari" accoglie Euro 460 per credito Irap ed Euro 662 per credito Ires.

La voce "crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante" per Euro 40.968 è così composta:

- "Crediti v/Università Roma Tre per esercizio 2020" per Euro 40.000. Si riferisce al residuo del fondo di gestione deliberato dall'Università degli Studi Roma Tre nell'anno 2017 e riconosciuto per l'anno 2020.
- "Anticipo a fornitori" per Euro 533.
- "Acconti vari" per Euro 435.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)**

	Valore inizio esercizio	di Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.600	-6.600				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		1.122	1.122	1.122		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	577.435	-536.467	40.968	40.968		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	584.035	-541.945	42.090	42.090		

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 50.144 ü e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	122.709	-72.565	50.144
Totale disponibilità liquide	122.709	-72.565	50.144

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	583	18.619	19.202
Altri risconti attivi	583	18.619	19.202

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	50.000				50.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	1		-1		
Totale altre riserve	1		-1		
Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	860.054	182.062			677.992
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-182.062	-182.062		-610.865	-610.865
Totale patrimonio netto	727.993		-1	-610.865	117.127

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 968 ü ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale della singola indennità maturata a favore dell'unico dipendente in carico alla data di chiusura del bilancio, e il cui rapporto di lavoro ha avuto inizio nel mese di giugno 2020.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	968
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	968
Valore di fine esercizio	968

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

La voce "Debiti verso fornitori" include debiti per fatture da ricevere per Euro 32.546.

La voce "Debiti tributari", pari ad Euro 2.883, si compone come segue:

- debiti per ritenute per Euro 709.
- debiti per Irpef dipendenti per Euro 1.789.
- debiti per Addizionale regionale per Euro 196.
- debiti per Addizionale comunale per Euro 131.
- debiti per Iva per Euro 58.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" pari ad Euro 2.389 accoglie debiti verso Inps.

La variazione e la scadenza dei debiti è riportata nella tabella seguente:

Variazioni e scadenza dei debiti						
Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)						
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	28.879	3.667	32.546	32.546		
Debiti tributari	8.309	-5.426	2.883	2.883		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.767	622	2.389	2.389		
Totale debiti	38.955	-1.137	37.818	37.818		

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Valore della produzione		
Valore della produzione - Variazione		
Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.014	26.854	-17.840

L'esercizio chiuso al 31.12.2020 è stato contraddistinto da una contrazione dei ricavi per prestazione di servizi causata dalle difficoltà emerse con l'applicazione delle misure restrittive, attuate sia a livello nazionale che internazionale, utili

a fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

I proventi commerciali sono stati iscritti in ragione del principio di competenza.

Si fornisce di seguito un dettaglio delle voci del valore della produzione:

Valore della produzione - Dettaglio

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Proventi commerciali	4.218	26.854	-22.636
Contributi in conto esercizio	2.000		2.000
Altri ricavi e proventi	2.796		2.796
Totale	9.014	26.854	-17.840

La voce "altri ricavi e proventi" è così composta:

- Contributo per pubblicazione editoriale per Euro 1.500
- Sopravvenienza attiva per debito Irap a saldo 2019 non dovuto per Euro 1.296

Contributo a fondo perduto

Nel corso dell'esercizio la Fondazione, a seguito della presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti, ha ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 25 del D.L. n. 34/2020, (c.d. decreto rilancio), pari ad euro 2.000,00 tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Detto credito d'imposta rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio ed è stato pertanto imputato tra i contributi alla voce 6A56 del Conto economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

Variazione costi di produzione

Variazione costi di produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
619.475	206.372	413.103

Si fornisce di seguito un dettaglio delle voci dei costi di produzione:

Dettaglio costi di produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, merci	734	1.072	-338
Servizi	146.167	192.947	-46.780
Godimento beni di terzi	1.304	947	357
Personale	18.786		18.786
Amm.to Immob. Immat.	14.640	10.980	3.660
Amm.to Immob. Mat.	504	349	155
Oneri diversi di gestione	437.340	77	437.263
Totale	619.475	206.372	413.103

Si fornisce di seguito un dettaglio della voce "costi per servizi":

Dettaglio costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/2020
Collaborazioni co.co.co.	18.300
Contributo Inps collaboratori	570
Compensi a terzi	51.406
Collaborazioni occasionali	8.925
Compensi senza R.A.	6.718
Compensi a revisori	11.882
Servizi resi da terzi	35.502
Spese licenze d'uso software	92
Spese e oneri bancari	14
Contabilità fiscale e lavoro	7.562
Rimborsi spese	17
Contributo Inps 1/3	5.179
Totale	146.167

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 10 ü.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (prospetto)

Voce di costo	Importo
Sopravvenienza passiva	437.000
Totale	437.000

La sopravvenienza passiva pari ad Euro 437.000 deriva dallo storno dei crediti per contributi dovuti dall'Università degli Studi di Roma Tre, come meglio descritto nelle informazioni sui fatti di rilievo presenti nelle premesse.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
399	2.543	2.144

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

L'imposta Irap risulta determinata sul segmento istituzionale con il metodo retributivo, nel rispetto del disposto dell'art. 10 del D. Lgs. N. 446/97, e sul segmento commerciale in base alla normativa fiscale prevista per le società commerciali.

Le imposte correnti sono pari ad Euro 399 e si riferiscono all'imposta Irap calcolata solo sul segmento istituzionale. Per il segmento commerciale non si è provveduto ad accantonare imposta in quanto non ricorrono i presupposti.

Acconti imposte

Ulteriori misure per contrastare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio 2020.

La società, avendo i requisiti (presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente), ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020, (c.d. DL Rilancio), per mezzo della quale è stato possibile omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione di copertura del disavanzo

Il Presidente propone di coprire il disavanzo dell'esercizio 2020 con gli avanzi degli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi della Fondazione Università degli Studi Roma Tre - Education.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente della Fondazione

Massimo Margottini